

Signori Delegati

il bilancio di previsione per l'esercizio 2006, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra cortese approvazione, presenta in sintesi i seguenti valori nella comparazione con il preconsuntivo per il 2005: (in unità di euro)

<u>RICAVI</u>	Previsione 2006	Precons. 2005
Contributi	89.930.000	83.835.000
Canoni di locazione	4.650.000	4.730.000
Interessi attivi	10.441.000	9.565.000
Altri ricavi	25.000	25.000
Proventi straordinari	0	30.000
Rettifiche di costi	473.000	450.000
TOTALE	105.519.000	98.635.000
<u>COSTI</u>		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	48.250.000	42.900.000
Organi amministrazione e controllo	1.015.000	900.000
Compensi profess. e lavoro autonomo	1.688.000	490.000
Costi del personale	4.250.000	4.097.000
Altri costi, spese generali e varie	2.721.500	3.336.000
Ammortamenti e svalutazioni	2.344.500	2.335.000
Oneri tributari	2.560.000	2.570.000
Oneri finanziari	3.190.000	3.050.000
Oneri straordinari	100.000	101.000
Rettifiche di ricavi	312.000	238.000
Totale	66.431.000	60.017.000
Avanzo di Esercizio	39.088.000	38.618.000
Totale a pareggio	105.519.000	98.635.000

Nella redazione del bilancio oggetto della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione ha comparato i dati previsionali con un bilancio preconsuntivo alla data di chiusura dell'esercizio in corso, tenendo conto dei dati contabili disponibili e delle informazioni correlate. Ciò consente, anche a beneficio del Collegio Sindacale, di confrontare e analizzare dati aggiornati e aderenti all'evolversi della situazione economica dell'Ente.

L'esame comparato dei valori contenuti nel presente bilancio di previsione e di quelli contenuti nel preconsuntivo 2005 fa rilevare le seguenti differenze, assunte per voci riepilogative di mastro e confrontate con le differenze tra il preconsuntivo 2005 e il consuntivo dell'anno 2004: (in unità di euro)

Preventivo	2006	Preconsunt. 2005
Preconsunt.	2005	Consuntivo 2004

RICAVI

Contributi	+	6.095.000	+	392.249
Canoni di locazione	-	80.000	+	377.684
Interessi e proventi finanziari	+	876.000	+	1.547.472
Altri ricavi	+	0	-	47.957
Proventi straordinari	-	30.000	-	40.627
Rettifiche di costi e altri ricavi	+	23.000	-	81.943
Somma algebrica variazioni	+	6.884.000	+	2.146.878

COSTI

Prestazioni previdenziali e assistenziali	+	5.350.000	+	3.098.801
Organi di amministrazione e controllo	+	115.000	+	15.568
Compensi professionali e lavoro autonomo	+	1.198.000	-	605.257
Costi del personale	+	153.000	+	282.585
Materiali sussidiari e di consumo	-	5.000	-	54.414
Utenze varie	-	31.000	+	6.765
Servizi vari	-	148.500	+	125.935
Spese pubblicazione periodico	+	5.000	+	4.575
Oneri tributari	-	10.000	+	66.782
Oneri finanziari	+	140.000	-	665.243
Altri costi	-	435.000	+	864.103
Ammortamenti e svalutazioni	+	9.500	+	27.352
Oneri straordinari	-	1.000	-	32.368
Rettifiche di ricavi	+	74.000	-	65.067
Somma algebrica variazioni	+	6.414.000	+	3.070.117
Da quanto sopra deriva che:				
- avanzo di esercizio precedente	+	38.618.000	+	39.541.239
- incrementi/decrementi nei ricavi	+	6.884.000	+	2.146.878
- incrementi/decrementi nei costi	-	6.414.000	-	3.070.117
Torna l'avanzo per l'esercizio	+	39.088.000	+	38.618.000

La relazione del Consiglio di Amministrazione esprime le ragioni che hanno determinato la quantificazione previsionale

delle voci di bilancio nelle valutazioni numeriche indicate, ed in alcuni casi chiarisce la natura delle differenze rispetto al preconsuntivo dell'esercizio in corso e al consuntivo dell'esercizio precedente.

Per quanto di nostra competenza possiamo aggiungere che:

- la previsione dei maggiori ricavi per contributi soggettivi è formulata in base al numero teorico degli iscritti a contribuzione intera e ridotta, con le contribuzioni aggiornate secondo gli indici ISTAT; quella relativa ai contributi integrativi è stata formulata in base ai valori contabili risultanti alla data più prossima a quella di redazione del bilancio.
- Risultano sostanzialmente stabili le previsioni per canoni di locazione immobiliare, non avendosi in progetto canoni per nuovi investimenti.
- La previsione per interessi e proventi di origine finanziaria al netto di proventi da partecipazioni, nel complesso stimata in linea con il preconsuntivo per il 2005, deriva dalla stima inerente al rendimento netto della gestione mobiliare, in via prudenziale senza tenere conto degli acquisti del 2006. I criteri proposti in ordine al programma di investimenti per il 2006 riflettono le scelte strategiche assunte fin dal 2003 e volte a mantenere contenuti i rischi inerenti alla volatilità dell'investimento con un rendimento il più possibile certo e costante. Appare quindi ragionevole e condivisibile mantenere la prevista composizione delle

classi di investimento mobiliare onde collocarsi ad un livello di rischio limitato con un rendimento costante nel tempo.

- Sono previste entrate per circa €. 1.000.000 (assenti nel 2005) derivanti da partecipazioni possedute dall'Ente per Società controllate, in quanto le stesse – in considerazione dei programmi gestionali in corso – prevedono di distribuire gli utili conseguiti.
- Le previsioni di costo (escludendo le prestazioni previdenziali ed assistenziali) nel loro complesso, risultano incrementate rispetto al preconsuntivo 2005 per circa €. 1.000.000. Si rilevano le seguenti specifiche differenze che ne giustificano l'incremento:
 - la voce generica "Compensi professionali e di lavoro autonomo" segna un aumento di €. 1.198.000 c.a. Tale aumento va attribuito alle previsioni di spesa per l'attività legale di recupero crediti, sospesa nel corso del 2005 a favore degli interventi degli Ordini Provinciali ai fini di adottare provvedimenti disciplinari, e di cui nel 2006 si prevede la ripresa. Per meglio comprendere l'entità dell'incremento in termini assoluti, è doveroso correlarlo con le rettifiche dei costi inerenti al rimborso delle spese legali dovute dai consulenti morosi. Tale rettifica è indicata nel bilancio previsionale per un importo largamente inferiore alla stima della spesa in quanto, secondo corretti principi contabili, sono indicati solo quei rimborsi che si

stima verranno effettivamente realizzati nel corso del 2006.

- La voce “Organi di amministrazione e di controllo” rileva un aumento di €. 115.000 c.a., dovuto ai maggiori oneri per il 2006 a seguito dei compensi previsti per gli Organi dell’Ente, in particolare per l’Assemblea dei Delegati, in funzione della prevista ulteriore assemblea straordinaria da dedicare all’esame delle proposte di modifica del sistema previdenziale.
- La voce generica “Costi del personale” registra un incremento di €. 153.000 c.a., ciò in relazione al rinnovo biennale del contratto collettivo nazionale.
- La voce generica “Utenze varie” prevede economie per complessivi €. 31.000 c.a. attribuibili ad una riduzione delle spese postali ed energia elettrica.
- La voce generica “Servizi vari” presenta una diminuzione di spese per complessivi €. 148.500 c.a. Il saldo in diminuzione deriva dalla riduzione di €. 200.000 dell’onere a carico dell’Ente per l’organizzazione del congresso di categoria, e dall’incremento di €. 51.500 c.a. delle spese per vari servizi, tra cui il realizzo di entrate e la gestione del sito Internet.

- La voce generica “Oneri Tributari” si mantiene costante, in relazione alla stabilità di materia imponibile derivante da investimenti mobiliari ed immobiliari.
- La voce generica “Oneri finanziari” contempla un incremento di €. 140.000 c.a. per effetto della maturazione di interessi passivi inerenti alla restituzione di contributi e ricongiunzione di periodi assicurativi.
- La voce generica “Altri costi” risulta in diminuzione per €. 435.000 c.a. rispetto al bilancio preconsuntivo 2005 e si esplica nel seguente dettaglio:

descrizione		Euro
Manutenzioni relative alla sede, ai mezzi di		
trasporto e alle attrezzature di ufficio	-	67.000
Manutenzione immobili da reddito	-	450.000
Oneri e servizi immobili da reddito	+	80.000
Vigilanza, custodia e pulizia sede	+	2.000
Altri oneri (Consigli Provinciali–A.d.E.P.P.)	=	0

- La voce generica “Ammortamenti e svalutazioni” risulta incrementata di €. 9.500 c.a. rispetto al bilancio preconsuntivo dell’esercizio in corso e può essere sintetizzata nel modo seguente:

<u>Descrizione</u>		<u>Variazioni</u>
Ammortamento software	-	2.000
Ammortamento immobili di proprietà	=	0
Ammortamento altre immobilizzazioni	-	13.500
Accantonamento "Fondo Svalutazione Crediti"	+	25.000
Accantonamento "Fondo oneri presunti prestazioni previdenziali"	=	0
Altri accantonamenti	=	<u>0</u>
Differenza complessiva	+	<u>9.500</u>

Le previsioni di accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ad una voce generica "accantonamenti", si riferiscono ad appostazioni, effettuate secondo corretti criteri di prudenza, per rischi di insolvenze e rischi generici inerenti a possibili sopravvenienze o insussistenze passive, anche in relazione al più rigoroso criterio di determinazione dei fondi, operante dal consuntivo 2002.

Di seguito si analizzano i dati da preconsuntivo 2005 e previsionali 2006 allo scopo di evidenziare il risultato di gestione non previdenziale, come illustrato nella tabella di seguito esposta: (in migliaia di euro)

PRECONSUNTIVO 2005

RICAVI	IMPORTO	COSTI	IMPORTO
Locazioni	4.730	Organi gestione	900
Gestione patr.mobil.	7.190	Beni e servizi	3.826
Ricavi diversi	31	Oneri tributari	2.570
Totale ricavi	11.951	Personale	4.097
Perdita gestione	327	Ammortamenti	885
Totale a pareggio	12.278	Totale Costi	12.278

PREVISIONE 2006

RICAVI	IMPORTO	COSTI	IMPORTO
Locazioni	4.650	Organi gestione	1.015
Gestione patr.mobil.	8.066	Beni e servizi	4.409
Ricavi diversi	36	Oneri tributari	2.560
Totale ricavi	12.752	Personale	4.250
Perdita gestione	352	Ammortamenti	870
Totale a pareggio	13.104	Totale Costi	13.104

Tali risultanze economiche sono riportate ovviamente al netto di contributi e prestazioni previdenziali tipiche, oltre ad oneri strettamente correlati quali svalutazione dei crediti contributivi e accantonamenti oneri per prestazioni previdenziali. Il risultato extra – gestione previdenziale risulta quasi in equilibrio, evidenziandosi notevoli miglioramenti rispetto al passato. Infatti, come appare nella stessa relazione degli amministratori al presente preventivo, tale gestione era

negativa nel 2004 per €. 1.745.000 e per €. 4.631.000 nel 2003.

Richiamando le recenti proiezioni attuariali che rilevano il decrescere del patrimonio dell'Ente a decorrere dal 2018 fino ad annullarsi nel 2036, tenendo conto di quanto evidenziato dagli stessi amministratori in relazione all'elaborazione di un progetto di riforma previdenziale che garantisca la stabilità finanziaria nel lungo periodo, si sottolinea la necessità di varare tale riforma onde intervenire adeguatamente e per tempo, allo scopo di stabilizzare indefinitivamente la gestione previdenziale.

I Sindaci concludono questa loro esposizione con la constatazione - derivante dagli elementi del bilancio di previsione - che il Consiglio di Amministrazione intende proseguire nella sua attività di gestione efficace ed economica del patrimonio dell'Ente.

Ne consegue che, per quanto di loro competenza, i Sindaci esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2006.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo